AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge n. 228 del 24 dicembre 2012 "Legge di stabilità 2013" ed in particolare:

- gli articoli 110 e 112, che stabiliscono i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

- l'articolo 47, che prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera c), che prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del comune/ provincia/ regione ove l'immobile è sito;

VISTO il Decreto n.11/2009 RMP emesso dal Tribunale di Caltanissetta, sezione Misure di Prevenzione, in data 23.09.2011, confermato con Decreto n.2/2013 emesso dalla Corte di Appello di Caltanissetta in data 15.01.2013 e divenuto definitivo con sentenza della Corte di Cassazione in data 12.02.2014, con il quale è stata disposta in danno di LIGNITE Giorgio, nato a Gela (Cl) il 25.05.1970, la confisca, tra l'altro, del seguente cespite:

- Fabbricato sito in Gela (Cl), via T. Tasso n.35, piani 1°, 2° e 3°, censito in catasto al foglio 187, particella 388, sub 5 e particella 389, sub 2 (k bene 307998);

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca, Rep.3/2009 del 21/10/2009, disposto dal Tribunale di Caltanissetta, sezione Misure di Prevenzione, in favore dell'Erario dello Stato, effettuata in data 02.11.2009 presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Caltanissetta ai numeri r.g. 16010 e r.p. 11320;

VISTO che, con la nota prot. 15828 del 14.05.2014, l'Agenzia Nazionale ha invitato gli enti territoriali cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione di interesse all' utilizzo del cespite in argomento;

VISTA la nota n. 83588 del 21.06.2014 con cui il Comune di Gela ha manifestato interesse alla assegnazione del bene in argomento per destinarlo secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 3, lettera c) del Decreto Legislativo n.159/2011;

AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi se, entro un anno dal trasferimento, l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che nella riunione del 25.03.2015 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Gela e che la destinazione dello stesso è effettuato in conformità del dettato normativo;

DECRETA

Il fabbricato sito in Gela (Cl), via T. Tasso n.35, piani 1°, 2° e 3°, censito in catasto al foglio 187, particella 388, sub 5 e particella 389, sub 2 (k bene 307998), sopra specificato, è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna, al patrimonio indisponibile del Comune di Gela per essere destinato a finalità sociali, in particolare il piano 1° come casa per l'accoglienza temporanea di soggetti e/ o nuclei familiari in situazioni di disagio psicologico, sociale e morale, i piani 2° e 3° come struttura tipo casa albergo per disabili mentali già dimessi dalle comunità alloggio e che, tuttavia siano privi di famiglia o non hanno la possibilità di essere inseriti nei rispettivi nuclei familiari;

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sul bene indicati anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art.1 comma 197 della Legge 24 dicembre 2012, n.228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritti di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D. Lgs. n.159/2011.

Il presente decreto avrà efficacia dalla data di notifica all'Ente destinatario.

Luogo e data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)

Il Referente Area Sicilia
(dott.ssa Antonietta Maria Manzo)

Viale Amendola is. 66 n. 2 89123 Reggio Calabria Tel. +39 0965 317911 - 902 - Fax +39 0965 317908
Via Ezio n. 12/14 - 00192 Roma Tel. +39 06 68410001 -Fax +39 06 68410030
Via Vann'Antò n. 4 - 90141 Palermo Tel. +39 091 6989611 -Fax +39 091 6989640
Via Moscova n. 47 - 20121 Milano Tel. +39-0265535505 - Fax +39 02 65535520
Indirizzo mail: agenzia.nazionale@anbsc.it indirizzo PEC agenzia.nazionale@pec.anbsc.pec.it